

□ Interrogazione n. 193

presentata in data 26 ottobre 2010

a iniziativa dei Consiglieri Bucciarelli, Binci

“Scoperture di posti riservati alle categorie protette negli enti e amministrazioni pubbliche”

a risposta orale urgente

Premesso che già nella passata legislatura la questione della mancata applicazione della legislazione sul collocamento dei disabili negli enti pubblici, ed in particolare nelle strutture dell'ASUR, era stata portata all'attenzione della Giunta regionale, che, sulla base dei dati forniti dalle varie realtà territoriali dell'ASUR, aveva fornito una risposta rassicurante quantomeno rispetto ad una progressiva regolarizzazione nell'applicazione delle prescrizioni della legge 68/1999;

Accertato che al contrario, al 31 dicembre 2009 nel solo ambito del territorio della Provincia di Ancona risultano scoperti, negli enti e amministrazioni pubbliche, quasi trecento posti che la legge 68/1999 prevede siano ricoperti da disabili o dagli altri soggetti di cui all'articolo 18 della medesima legge, e che la gran parte di queste scoperture; circa duecento, si verificano nella Regione o in enti da essa dipendenti (in particolare le zone territoriali dell'ASUR e l'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona);

Ricordato che l'inserimento lavorativo rappresenta per i disabili non solo una fonte reddituale importante ma, soprattutto, il riconoscimento della dignità personale ed il senso della propria utilità sociale;

Sottolineato che appare francamente incresciosa la situazione in cui le amministrazioni e gli enti pubblici non ottemperano, per primi, alle disposizioni di una legge dello Stato, tantopiù quando, come nel caso presente, si tratta di un atto di altissima rilevanza sociale

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quale sia il dato delle scoperture complessive dei posti riservati alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 negli enti e nelle amministrazioni pubbliche del territorio regionale, con particolare riguardo per le strutture della Regione e per gli enti da essa dipendenti;
- 2) quali azioni la Giunta regionale intenda intraprendere per sanare le scoperture nelle strutture proprie e degli enti dipendenti, dando piena attuazione alle previsioni della legge, e quali iniziative voglia attivare per sensibilizzare le altre amministrazioni pubbliche affinché regolarizzino le rispettive situazioni riguardo al collocamento dei soggetti di cui alla legge 68/1999.